

IN QUESTO NUMERO:

pag.1

LINEA DIRETTA

- Fulvio Ferrari, vice president & general manager, Printing Systems Division, PPG di Hp Emea

pag.2

ICT SECURITY

- Trend Micro e Windows Server 2012 Essentials insieme per la protezione delle PMI

pag.3

MOBILITY

- Le aziende sono pronte per la mobilità basata su Windows 8 ? L'analisi di Dimension Data.

pag.4

MOBILITY

- Samsung Serie 7 si arricchisce con due notebook eleganti e performanti per il mobile computing
- ZTE e Telstra insieme per lo smartphone indirizzato ai meno giovani

pag.5

WI-FI

- Naawingo: il Wi-Fi made in Italy
- Guglielmo semplifica l'autenticazione nelle reti Wi-Fi urbane

pag.6

SOLUZIONI

- IBM PureFlex System è la scelta di BinHexS per il cloud computing

LINEA DIRETTA

Fulvio Ferrari: vice president & general manager Printing Systems Division, PPG di HP Emea



Fulvio Ferrari - HP

Produttività, flessibilità e, ovviamente, profittabilità, sono i focus che stanno guidando HP nel lancio di un gran numero di prodotti della propria divisione printing systems alimentati da una serie di trend che stanno influenzando il mercato.

Va evidenziato che il printer e il printing sono due concetti diversi

tra di loro, che mettono, rispettivamente, la macchina e la pagina al centro delle strategie. Una modalità d'utilizzo della stampa che sta cambiando, con macchine connesse al Web e di piena condivisione dei documenti all'interno dell'azienda. Con il risultato che le printer, in passato, si cambiavano ogni 2 anni, oggi invece si sostituiscono ogni 3 o 4 anni, perché è cambiato il modo di stampare e il soggetto si è spostato sulla pagina. Ma il mercato printer ha altri fattori che ne determinano le dinamiche, in primis quello economico, con una connessione diretta tra i posti di lavoro e il mercato delle stampanti. E oggi le grandi aziende diminuiscono forza lavoro, senza rigenerare il personale, mentre il driver maggiore per il lavoro sono le new business e le nuove generazioni, e in questo l'area Middle East offre buone prospettive per creare nuovo business. Altro fattore, poi,

è quello tecnologico, che deve tenere conto della tendenza verso il cloud e la mobility, che portano a una diversa creazione dei contenuti, in moli maggiori e con diverse modalità di archiviazione e gestione che in passato, che ora passano attraverso piattaforme per i servizi su cloud».

Un panorama in evoluzione con il

quale Hp tiene il passo presentando un ampio refresh della linea dei multifunzione e un forte ampliamento del portfolio delle inkjet business. Il tutto con un occhio di riguardo all'aspetto green e al risparmio energetico, ambito in cui l'inkjet si trova a proprio agio. Il tipo di tecnologia dipende solamente dalla scelta che il cliente fa in base alle sue esigenze. La inkjet è una grande tecnologia che si presta a soddisfare le diverse esigenze del cliente, ma alcuni continuano, comunque, a preferire le laser. Un po' come nel caso del mercato delle auto: chi preferisce le diesel e chi le benzina, entrambi performanti. Ecco perché l'ampliamento della gamma delle inkjet all'interno dell'ufficio, rimane, comunque, uno degli obiettivi di HP, che intravede un'opportunità molto ampia dal mercato, soprattutto dal comparto SMB, valutato in 20 miliardi di dollari.

Trend Micro e Windows Server 2012 Essentials insieme per la protezione delle PMI

L'interfaccia di gestione della soluzione antimalware Worry-Free Business Security è stata integrata all'interno del dashboard di Windows Server 2012 Essentials.

Nello scenario attuale di crescente complessità, con l'affermazione di dispositivi mobili e di modelli cloud, le piccole aziende si trovano a dover affrontare difficoltà aggiuntive legate alla sicurezza.

A queste esigenze Trend Micro indirizza da tempo Worry-Free Business Security una soluzione che integra funzioni anti-malware e di protezione dei dati che mette a disposizione una console di gestione sicura e centralizzata basata su Web. Grazie alla partnership con Microsoft, questa console è ora completamente integrata nella dashboard di Windows Server Essentials, la soluzione entry-level della Casa di Redmond, pensata prevalentemente per le piccole imprese che stanno per acquistare il loro primo server.

L'integrazione tra Worry-Free Business Security 8 e Windows Server 2012 Essentials favorisce la gestione di cloud server ibridi poiché semplifica l'amministrazione della protezione per endpoint, server e Web su una elevata varietà di dispositivi a prescindere dal tipo di con-

nessione e automatizza attività essenziali quali il backup online dei dati e la protezione dei computer.

Le soluzioni Worry-Free Business Security offrono una protezione efficace facendo leva su Trend Micro Smart Protection Network l'infrastruttura globale che analizza continuamente migliaia di dispositivi per individuare e bloccare ogni tipo di minaccia incluse quelle "zero day".

«Trend Micro valorizza la possibilità di includere la propria offerta nella console di gestione unificata di Microsoft Windows Server 2012 Essentials - ha commentato David Fabritius, product marketing manager, Server and Tools, di Microsoft -. Questo significa maggiore semplicità di gestione dell'intera infrastruttura IT, sicurezza compresa, con un abbattimento dei costi per i partner di Canale e le piccole aziende».



Le aziende sono pronte per la mobilità basata su Windows 8 ? L'analisi di Dimension Data



Stefano Paganelli, Line of Business Manager Security & Network Integration di Dimension Data Italia spiega perché i dispositivi mobili consumer-centric diventeranno sempre più enterprise-ready

La consumerizzazione dell'IT in ambito aziendale non è solamente una tendenza globale verso modelli di utilizzo alternativi come il cloud e l'as-a-service, ma include anche i cambiamenti che coinvolgono i dispositivi e che sono guidati dai dipendenti, che sempre più spesso utilizzano il proprio laptop, smartphone o tablet per lavoro, all'interno dell'ambito aziendale. Inoltre, molto spesso le decisioni di acquisto vengono prese sulla base di elementi prettamente consumistici, prediligendo la semplicità di utilizzo, l'estetica e le funzionalità multimediali tra le caratteristiche del dispositivo, senza pensare però all'utilità di tali dispositivi anche nell'ambito lavorativo. Stefano Paganelli ritiene che l'affermazione dei dispositivi "mobile" basati su Microsoft Windows 8 cambierà in modo sostanziale questo scenario. In questo scenario, la nuova generazione di dispositivi mobili che utilizzano il sistema operativo Windows 8 avranno un forte impatto su entrambi i mercati consumer e aziendali.

«Windows 8 è stato creato per i dispositivi mobile consumer-centric e per renderli enterprise-ready. I tablet che girano su Windows 8 hanno caratteristiche analoghe ai loro competitor: accensione istantanea, batteria di lunga durata, touchscreen, semplicità d'uso e molto altro ancora. Inoltre, sono dotati

di processori Intel e del chipset ARM, un fattore che li posizionerà sullo stesso piano dei dispositivi Apple. Gli smartphone Windows 8 saranno altrettanto tattili e attraenti in termini di design, rispetto a qualsiasi altro dispositivo presente oggi sul mercato. Ma ancora più importante, entrambe le tipologie di dispositivi saranno enterprise-friendly: semplici da proteggere, da gestire e, per quanto riguarda le applicazioni, offrono il vantaggio di scriverle una sola volta per girare su tutte le piattaforme». Per queste ragioni Dimension Data si aspetta una rapida e decisiva penetrazione, ancora una volta guidata dagli utenti, che tra le priorità di scelta individueranno le funzionalità per l'utilizzo aziendale. «Per le organizzazioni con un ambiente Microsoft Windows Server 2012 di back-end, il sistema operativo Windows 8 per i desktops, i tablet e gli smartphone, i benefici potrebbero portare a una maggiore efficienza e semplificazione a tutto tondo. Questo significa un unico approccio alla sicurezza ed alla gestione invece di differenti tool per ogni piattaforma. Inoltre, sarà possibile scrivere applicazioni che gireranno coerentemente su tutti i dispositivi, senza dover ricreare la stessa applicazione per ogni dispositivo. Un ambiente ICT coerente e consolidato presenta meno rischi in termini di violazioni della sicu-

rezza, un'integrazione più semplice, una gestione più efficiente e dipendenti più soddisfatti e produttivi».

La questione è cosa dovrebbero fare le aziende di fronte a questo nuovo connubio tra consumismo e usabilità aziendale, proposto da Windows 8? Secondo Paganelli i decision-makers dovrebbero essere i primi a familiarizzare con i dispositivi del futuro. Molte organizzazioni, semplicemente non sono pronte. L'impatto di Windows 8 potrebbe cambiare completamente il panorama attuale nell'ottica di come le aziende formuleranno le proprie strategie di mobility. Ma il tempo è poco. «Un ambiente unificato potrebbe non essere adeguato per tutti i tipi di business, in particolare se si decide di abbracciare completamente il 'bring-your-own-device' e in azienda coesistono una varietà di dispositivi e sistemi operativi differenti. Il consiglio è quello di non prendere nessuna decisione tecnologica fino a che non si è compreso realmente il potenziale strategico di ciò che si vuole implementare e di quali siano le esigenze di business che sollecitano l'adozione di tablet e smartphone.

Samsung Serie 7 si arricchisce con due modelli eleganti e performanti per il mobile-computing

Si amplia la gamma di notebook Samsung con l'arrivo del Serie 7 Chronos e Serie 7 Ultra, due dispositivi di fascia alta pensati per coniugare elevate prestazioni con un design elegante e moderno.

Il Serie 7 Chronos è dotato di un processore quad-core e si avvale della tecnologia RAM Accelerator per incrementare la velocità di navigazione ed esecuzione delle applicazioni. Per favorire l'esperienza in mobilità questo modello si segnala per l'elevata durata delle batterie (11 ore il tempo dichiarato dal costruttore), il peso ridotto e un spessore di soli 20,9 mm. Dispone di tastiera retro-illuminata, di un display touch screen da 15,6" Full-HD con tecnologia multi-touch fino a 10 dita che si caratterizza anche per l'elevato livello di luminosità (300nit).

Il Samsung Serie 7 Ultra è il primo ultrabook

della famiglia, con un corpo in alluminio e uno spessore di soli 17,5 mm (18,9 mm nella versione touch).

È caratterizzato da un display Full HD da 13,3", con tecnologia multi-touch fino a 10

dita e luminosità di 350nit. La durata dichiarata della batteria è di 8 ore mentre il peso si attesta a 1,46 kg, che diventano 1,65 kg nella versione touch. L'elaborazione è affidata a un processore Intel di ultima generazione (Core i7/i5 ULV) e il supporto di archiviazione è un disco a stato solido della capacità di 256 GB.



ZTE e Telstra insieme per lo smartphone indirizzato ai meno giovani

Già, commercializzato in Australia come EasyTouch 4G, è stato presentato nel corso del CES 2013 da ZTE con il nome T82. Si tratta del primo componente della gamma "Easy" di smartphone di semplice utilizzo presentato da ZTE e sviluppato congiuntamente all'australiana Telstra: quest'ultima ha progettato le funzionalità dell'interfaccia utente, mentre: l'azienda cinese ha fornito l'hardware e il know-how per l'integrazione.

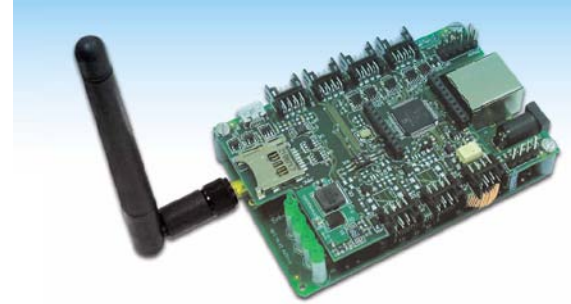
Il T82 è stato progettato considerando anche le necessità degli utenti meno giovani. Le sue caratteristiche del T82 prevedono un touch screen



da 4.3", fotocamera da 8 megapixel con flash, lettore MP3, Bluetooth 3.0 e 4 GB di memoria interna espandibile fino a 32 GB con microSD.

«Quello che davvero distingue questo telefono è la sua interfaccia, facile da usare - ha spiegato David Powell, General Manager Telstra per Device Experience, Apps e OS -. Quattro grandi pulsanti widget "Easy" per telefono, Internet, media e impostazioni, mostrano le notifiche relative a email non lette, messaggi o avvisi di chiamata sul lock screen e sulla schermata iniziale, mantenendo tutta la potenza e la flessibilità della piattaforma Android».

Naawigo: il Wi-Fi made in Italy



Se ne parla da tempo e alcuni la definiscono già come il futuro della Rete. Stiamo parlando della cosiddetta Internet delle cose a sottolineare l'estensione del Web al mondo degli oggetti e dei luoghi fisici. È indubbio che in questo processo il Wi-Fi rappresenti un importante punto di partenza ed è su questo piano che si colloca il rilascio della famiglia di prodotti Naawigo, una gamma di apparati Wi-Fi interamente prodotta, realizzata nei laboratori della torinese Wi-Next nata nel 2007 come spin off del Politecnico di Torino.

Gli apparati della famiglia Naawigo, si indirizzano alle applicazioni delle reti mesh che consentono la creazione di ecosistemi di comunicazione wireless locali in grado di modulare i servizi sulla rete in base

alle specifiche esigenze di progetto.

Naawigo nasce in sei differenti modelli, basati su un'unica piattaforma hardware

- Basic: per applicazioni small business;
- Plus2: per soddisfare esigenze più evolute grazie alle 2 porte Gigabit, alle porte USB e MicroSD incorporate e all'utilizzo di tecnologia Wi-Fi MIMO 3x3;
- Plus4: utilizzabile anche come piccola soluzione Switch grazie alla presenza di 4 porte Gigabit;
- Mobile: soluzione Router Mobile su tecnologia 3G/4G;
- Powerline: in grado di utilizzare anche l'impianto elettrico per il trasferimento del segnale;
- Sense: una macchina evoluta in grado di gestire direttamente reti di sensori analogici e digitali.



Guglielmo semplifica l'autenticazione nelle reti Wi-Fi urbane

Wi-Fi e hotspot pubblici sono tra i progetti attualmente al centro degli sviluppi orientati

alla realizzazione delle Smart City. Un'importanza crescente la sta assumendo la tecnologia di "data offloading", pensata per alleggerire il carico sulle reti 3G/4G causato dai dispositivi mobili (smartphone e tablet) che utilizzano Internet trasferendolo sulle reti Wi-Fi urbane, tipicamente gratuite, che vengono sempre più attivate nell'ambito di progetti Smart City. Per semplificare l'operazione di autenticazione a questo tipo di reti, che non sempre rappresenta un compito facile e alla portata di tutti, Guglielmo, wireless Internet service provider italiano che vanta una rete di oltre 12mila access point e più di 1.500.000 utenti registrati tramite la propria piattaforma LUMEN, ha

sviluppato l'app BabelTEN per Smartphone e Tablet Android. Questa app abilita l'accesso Internet senza l'utilizzo di username e password né alcun tipo di azione diretta da parte dell'utente che viene autenticato tramite i dati della propria SIM. BabelTEN è adatta per essere utilizzata sulle reti Wi-Fi urbane di Guglielmo e prevede un algoritmo proprietario in grado di codificare i dati della SIM dell'utente garantendo la sicurezza necessaria.

«Dopo quasi due mesi sono circa mille i cittadini che utilizzano regolarmente BabelTEN - ha affermato Giovanni Guerri, Presidente e CEO di Guglielmo -; i feedback sono molto positivi e il trend è in costante crescita. Il nostro obiettivo è raggiungere i 100mila utenti nel corso del 2013, anche grazie alla sempre maggiore diffusione della nostra rete Wi-Fi».

IBM PureFlex System è la scelta di BinHexS per il cloud computing

BinHexS dichiara di aver ottenuto, grazie alla soluzione infrastrutturale IBM, un dimezzamento sia della complessità dell'integrazione sia del tempo necessario per portare i nuovi prodotti sul mercato.

BinHexS, dall'anno della sua fondazione nel 2006, realizza progetti di consolidamento, gestione della sicurezza, offre servizi di disaster recovery e business continuity e propone servizi di integrazione dei sistemi che spaziano dalla progettazione dell'architettura all'installazione della soluzione.

L'esigenza di disporre di un data center disponibile 24 ore su 24 a garanzia degli SLA offerti ai propri clienti, ha portato l'azienda con sede a Mazzo di Rho (Mi) a indirizzarsi verso le soluzioni IBM per consolidare i sistemi del proprio data center, in precedenza distribuiti su tre piattaforme differenti, su un'unica piattaforma facile da gestire.

La scelta è ricaduta sulla soluzione IBM PureFlex System, la soluzione infrastrutturale a elevata integrazione di IBM che riunisce, all'interno di un unico chassis, le risorse di elaborazione, di storage, networking, virtualizzazione, fornendo un unico punto di controllo del data center.

Attraverso l'utilizzo della soluzione IBM PureFlex System, BinHexS si è chiosa di aver dimezzato la complessità dell'integrazione e il tempo necessario per portare i nuovi prodotti sul mercato. Inoltre, l'azienda mene-

ghina afferma di essere riuscita a diminuire il numero di dipendenti richiesti per supportare le attività continuative del data center e anche i costi grazie al livello d'ottimizzazione ottenuto.

Con PureSystems BinHexS può ora fornire ai propri clienti i servizi basati sulle nuove piattaforme sfruttando le efficienze consentite dalla funzionalità di cloud computing.



Ibm PureFlex System

**CONTENUTI
ESCLUSIVI NEL
SITO DI REPORTEC**

All'interno del sito di reportec all'indirizzo www.reportec.it potrete trovare contenuti esclusivi, analisi, report, opinioni, documenti di approfondimento su tecnologie e strategie ICT.